

L'ATTUALE GESTIONE LASCIA I CONTI IN ORDINE

Biennale, martedì l'ultimo Consiglio di Baratta e Cda per il sì al bilancio

Corsa contro il tempo di Franceschini per il successore
Si cerca l'accordo su un nome di prestigio con i Cinquestelle

Si dovrebbe tenere martedì prossimo, il 28 gennaio, l'ultima riunione del Consiglio di amministrazione della Biennale, decaduto con il suo presidente Paolo Baratta, lunedì 13, ma in regime di "prorogatio", fino a un massimo di 45 giorni, in attesa che il ministro dei Beni Culturali Dario Franceschini provveda a nominare il successore.

All'ordine del giorno ci sarà sicuramente l'approvazione del bilancio consuntivo 2018 della Fondazione, che chiuderà in pareggio, con un avanzo che potrà essere utilizzato a vantaggio delle manifestazioni in programma quest'anno, a cominciare dalla Mostra Internazionale di Architettura.

Non è escluso che in questa occasione possa esserci un comunicato conclusivo sull'attività svolta dall'attuale Cda sotto la guida di Baratta.

Incontestabile perciò che l'attuale gestione lasci la Biennale in piena salute anche sotto il profilo del prestigio internazionale e con i conti a posto.

Quello che invece è in questo momento controverso e in alto mare è quale Biennale si prepari, perché non è stato ancora individuato dal ministro Franceschini, anche se le

prime candidature sono già emerse, un nome in grado di mettere d'accordo tutta la maggioranza e in particolare il Movimento Cinque Stelle che si è più volte dichiarato contrario a una nuova modifica dello statuto per consentire a Baratta di essere ancora riconfermato.

Una riconferma che lo stesso ministro dei Beni Culturali auspicherebbe ma che non può passare in assenza di un accordo politico con i Cinquestelle perché mancherebbero i voti in Parlamento per

**I tempi sono stretti
La scelta entro marzo
o il rischio è
il commissariamento**

l'approvazione. Resta la Lega che, auspice il presidente della Regione Luca Zaia, grande estimatore di Baratta, ha presentato un emendamento al decreto Milleproroghe a firma della deputata trevigiana Angela Colmellerie, segretaria della Commissione Cultura della Camera, che prevede appunto la modifica dello statuto per allungare di un mandato quello del presidente e consentire così la riconferma dell'attuale.

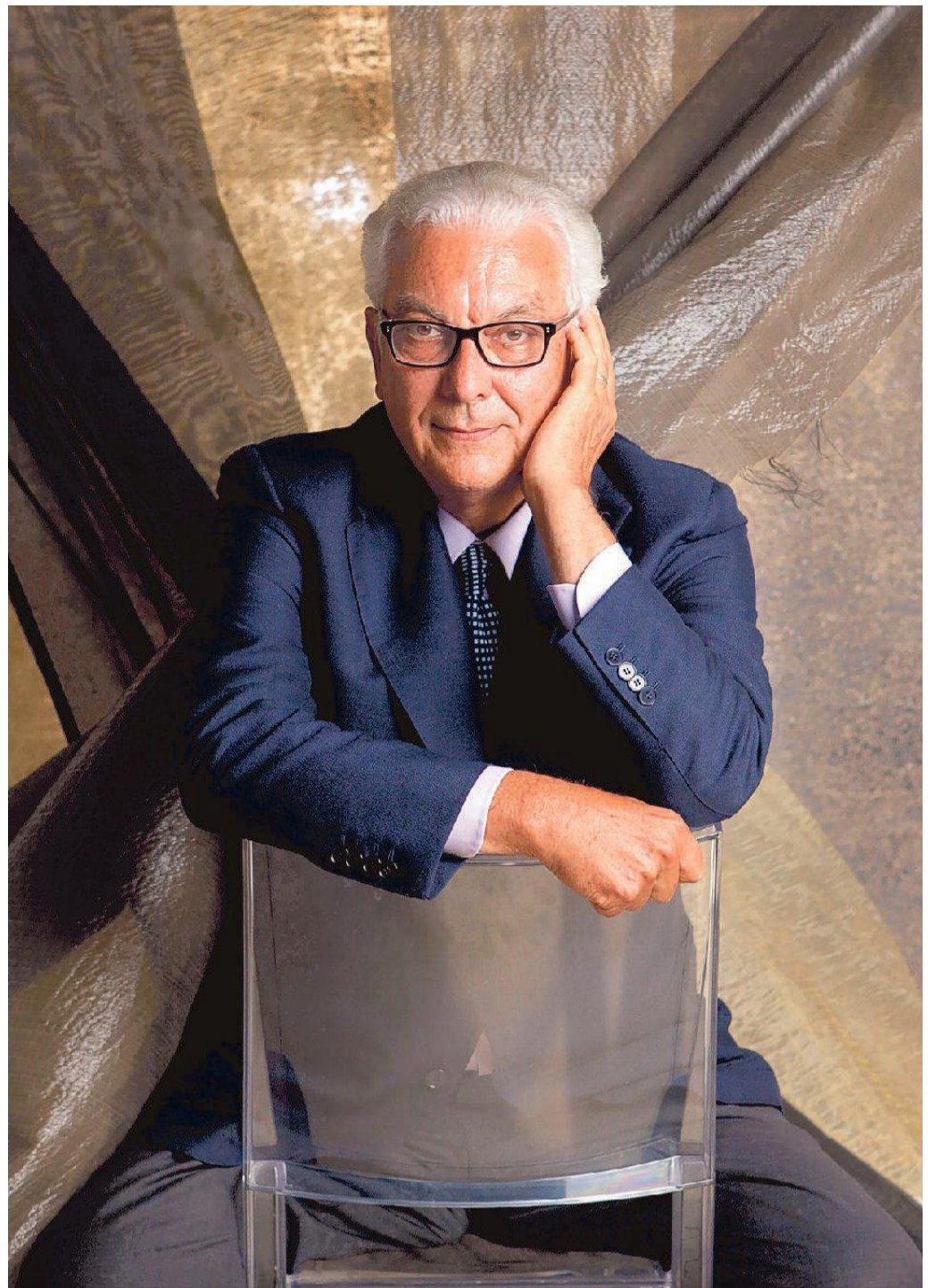
Un tentativo di arrivare alla conta in Parlamento che non troverà però "sponde" nel Pd, per non spaccare la maggioranza di Governo sul nome di Baratta.

Il tempo però stringe, l'attuale Cda non potrà restare in proroga oltre i primi giorni di marzo e il rischio sarebbe in questo caso quello di un paradosso commissariamento della Biennale, nonostante i conti in perfetto ordine. Per questo in Via del Collegio Romano, sede del Ministero dei Beni Culturali, si punta a chiudere la partita Biennale nel più breve tempo possibile, puntando su una personalità del mondo della cultura di indubbio prestigio, con competenze trasversali e anche con capacità gestionali, escludendo qualsiasi candidatura politica, anche di ex ministri dei Beni Culturali.

La ricerca di Franceschini continua, al di là dei nomi circolati, tra i quali quello dell'architetto Stefano Boeri presidente della Triennale e del produttore Roberto Cicutto, veneziano, presidente e ad di Istituto Luce Cinecittà, il via libera dei Cinquestelle non c'è ancora e nel frattempo la Biennale resta in mezzo al guado. —

Enrico Tantucci

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Paolo Baratta: corsa contro il tempo del ministro Franceschini per trovare il successore

Ritorna Tourgether la città vista da chi la vive

Torna, per il secondo anno consecutivo, Tourgether, il progetto di inclusione sociale promosso dalle Guide turistiche italiane in collaborazione con il Centro per l'istruzione degli adulti. Una tre

giorni, mercoledì, giovedì e venerdì, per guardare il capoluogo lagunare con occhi diversi. I percorsi sono infatti pensati per chi Venezia la "vive", ma non la conosce. Come per chi a Venezia arriva,

quindi stranieri. E per chi, anche, ha sperimentato Tourgether nel 2019. Per questo, come anticipa la referente regionale Gti, Silvia Graziani, sono stati ideati due differenti itinerari, con partenza in entrambi i casi alle 10 e alle 15,30. Il primo: area dei mercati, Ponte Rialto, Fondaco Tedeschi, Mercerie, Piazza San Marco. Il secondo, Scuola Dalmata, Chiesa San Giorgio dei Greci.

IL DOSSIER DI NOMISMA SUL SETTORE ALBERGHIERO

Venezia è in testa in Italia per il prezzo per notte in hotel

Venezia ha il prezzo medio più alto in Italia per una camera d'albergo rispetto al tasso di occupazione: 165 euro a notte, contro una media italiana di 108 euro.

Ed è al terzo posto nel nostro Paese dopo Roma e Milano per investimenti nel settore. Sono dati riferiti al primo semestre 2019 contenuti nel rapporto «Una finestra sull'Italia, scenari e prospettive per gli investimenti alberghieri», elaborato da Nomisma, il centro di ricerche e statistiche specializzato nel settore immobiliare che sarà presentato giovedì a Milano, nel corso della decima edizione del Re Italy Winter Forum 2020, la convention italiana del real estate organizzata nella se-

de di Borsa Italiana da Monitorimmobiliare e Monitorisparmio.

Nel primo semestre del 2019 in Italia sono stati investiti circa 2 miliardi di euro nel settore alberghiero. Un mercato in crescita se si pensa che il nostro Paese, con 33 mila alberghi e 1,1 milioni di camere possiede il più grande 'portafoglio ricettivo in Europa, seguita da Germania e Spagna, collocandosi in terza posizione assoluta a livello mondiale. In particolare, oltre la metà degli investimenti alberghieri in Italia proviene dall'estero (di questi un quarto è di origine extraeuropea). Circa la metà è concentrata su Roma, seguita appunto a distanza da Milano, Venezia e

Firenzenazione urbana.

Tornando al dossier, rispetto al tasso di occupazione delle camere (Toc) e alla redditività media, spetta a Napoli il primato per il Toc (con il 77 per cento) mentre è Venezia a "spuntare" il prezzo medio più alto per camera. Una situazione che però non fotografa quello che è avvenuto in laguna nella seconda parte dell'anno e in particolare con l'acqua alta eccezionale del 12 novembre, che ha provocato un crollo delle prenotazioni alberghiere che si è in parte ridotto con il last-minute in occasione di Capodanno ma non ancora arrestato. Il prossimo test sarà il Carnevale in arrivo all'inizio di febbraio. —

**RIALZIAMOCI INSIEME
CONFARTIGIANATO VENEZIA
CONTINUA IL SOSTEGNO
ALLE AZIENDE E AI CITTADINI**

✓ Completamento istruttoria richiesta contributi statali (nuova proroga al 30 aprile p.v.)

✓ Rimborsi EBAV ed EDILCASSA per titolari e dipendenti

✓ Iscrizione gratuita Sanità Integrativa SANI IN AZIENDA

dal 1945 **CONFARTIGIANATO**
Imprese
www.artigianivenezia.it

VENEZIA, LIDO, MURANO, BURANO, CAVALLINO TREPONTI, PELLESTRINA

Tel 041 5299270 • info@artigianivenezia.it

WWW.ARTIGIANIVENEZIA.IT

PER LA PUBBLICITÀ SU
la Nuova

amc
A. Manzoni & C.

Via Poerio, 34
30171 Mestre
Tel. 041 396981
Fax 041 985186